

La Contemporaneità
Le nostre radici e la comprensione del presente
per raccontarle alle nuove generazioni

Presentazione sintetica

Esistono questioni importanti che meritano di essere approfondite al di là degli ambiti specifici delle singole discipline, per cui è necessario avviare percorsi multidisciplinari. L'insegnamento della propria materia è certamente favorito anche dalla presa di coscienza della realtà che ci circonda, comprensione del clima culturale in cui viviamo. Insegnare letteratura, piuttosto che storia o filosofia, o ancora scienze sperimentali o umane assume una prospettiva nuova alla luce del contesto odierno. Per essere maggiormente efficaci sul piano educativo e formativo i singoli approcci disciplinari debbono dialogare tra loro, misurandosi su tematiche comuni, particolarmente importanti per la vita individuale e collettiva.

Le riflessioni svolte da Diesse Lombardia nel corso di formazione sulla "contemporaneità" svolto nell'a.s. 2015/2016 hanno permesso di individuare quattro sfide che segnano e attraversano la contemporaneità.

a) I nuovi orizzonti della scienza: quale è il suo rapporto con la tecnica; quale il significato di termini come "naturale" e "artificiale"; quanto lo sviluppo di alcuni ambiti scientifici modifica la condizione umana a partire dal modo di pensare e di leggere la realtà?

b) La globalizzazione, soprattutto nei suoi aspetti economici: una visione fondamentalmente utilitaristica sembra affidare all'economia una progressiva omologazione mondiale. Da un lato, in termini macro, le politiche monetarie e di bilancio dei singoli Stati sembrano dover sottostare a dinamiche sovranazionali; dall'altro, sul versante micro, lo stile di vita delle persone e le scelte delle imprese sembrano muovere lungo un *continuum* i cui poli sono omologazione e diversificazione.

c) Il diritto, sottoposto ad una dialettica permanente tra estensione dei vincoli sui comportamenti delle persone e delle organizzazioni e tutela dei desideri espressi da singoli o da piccoli gruppi. Anche in questo caso la riflessione intende muoversi su due piani: a livello macro, interrogandosi sul ruolo delle istituzioni e del diritto internazionale inteso come strumento di dialogo tra gli Stati; a livello micro, invece, interrogandosi sulla crescente rivendicazione di "nuovi diritti" che mettono alla prova il rapporto tra singolo e comunità, tra etica e diritto.

d) L'ambito artistico-letterario, attraverso la ricerca di chiavi di lettura atte a interpretare il suo variegato mondo: quali distanza critica è necessaria per conoscere un'opera contemporanea? È sufficiente scrivere sull'oggi per ritenersi contemporaneo?

A completamento del percorso sulla contemporaneità riteniamo opportuno saper cogliere e padroneggiare l'essenziale del nostro passato, attraverso chiavi di lettura innovative e attuali. La conoscenza delle proprie radici contribuisce in modo determinante a comprendere il presente e a progettare il futuro. In questa

prospettiva è possibile rileggere anche l'apporto della tradizione classica, valorizzandola nei diversi percorsi scolastici e, in particolare, nel liceo classico. Abbiamo presentato un progetto alla Fondazione Cariplo nell'intento di proseguire il lavoro nelle scuole sia sulle questioni della contemporaneità sia sull'attualità degli studi classici.

Note Tecniche

a) Iscrizione

Per partecipare occorre essere soci e iscriversi, compilando la scheda al seguente link

.....

Quota di iscrizione

Per soci € 30,00. Per non soci € 65,00 (comprensivo di quota soci)

L'iscrizione dà diritto a partecipare ai sei incontri; ricevere la password per consultare e scaricare i materiali dal sito; avere a disposizione l'e-book con le lezioni sia di quest'anno sia dell'anno precedente.

Le iscrizioni vanno fatte entro e non oltre il 15 gennaio 2017 e verranno accettate fino a esaurimento dei posti. Dopo tale data, gli iscritti riceveranno email di conferma.

La quota può essere pagata in contanti presso la sede di Diesse Lombardia o mediante bonifico bancario sul c.c. n. 000000006476 intestato a Diesse Lombardia presso Credito Valtellinese – Sede di Milano -Stelline. COD. IBAN IT27F052160161400000006476. Tutte le spese bancarie sono a carico del partecipante. Accertarsi che nella causale del bonifico compaia il nome dell'iscritto.

Chi paga la quota comprensiva dell'associazione, deve anche compilare la scheda per l'associazione che si trova sul sito www.dieselombardia.it nella sez. Associarsi on line.

Per informazioni è possibile rivolgersi al seguente indirizzo e-mail: segreteria@diesselombardia.it.

Diesse Lombardia si riserva la possibilità di annullare o posticipare il corso per giustificati motivi. In tal caso, la quota d'iscrizione sarà restituita. E' possibile cedere la propria iscrizione ad altro partecipante, a patto che ciò sia comunicato alla segreteria con i dati del nuovo iscritto prima dell'inizio del corso.

Salvo diversi accordi, la quota d'iscrizione va pagata prima dell'inizio del corso. Una parte della quota sarà trattenuta in caso di non partecipazione al corso.

2) Partecipazione a distanza

E' possibile seguire il corso in streaming live o in differita. Chi è interessato segni questa opzione sulla scheda di iscrizione, Riceverà il link per lo streaming prima di ogni incontro.

3) Verifica

L'art. 4 comma 3 della Direttiva 170 stabilisce che "l'attività formativa ... futura ... deve essere completo delle seguenti voci: obiettivi, programma di massima, nomi dei relatori, destinatari (con particolare riferimento all'ordine di scuola), materiali e tecnologie che si intendono utilizzare, eventuali costi a carico dei corsisti, tipologie di verifica finale.

Per questo motivo ai partecipanti sarà richiesta una verifica finale: una progettazione per le proprie classi su una delle tematiche trattate.

L'attestato finale terrà conto sia delle ore di presenza alle lezioni sia delle ore necessarie per la consegna della verifica (4 ore).

Bersanelli

Lo stupore di fronte al grande spettacolo della volta celeste ha mosso gli uomini di ogni tempo domandarsi come è fatto l'universo. Nell'antichità il mondo greco ha dato un apporto originale nell'affrontare la questione che è risultato decisivo fino all'età moderna. Per molti secoli in questa indagine si sono cimentati scienziati, artisti, poeti e filosofi con le loro intuizioni: tutti hanno dato il loro contributo in un interessante dialogo tra le discipline. Al susseguirsi delle scoperte poi è risultata sempre più evidente un'altra questione: che posto che l'uomo occupa nell'universo?

Rondoni

LETTERATURA E ARTE: FONDAMENTI E CRITERI PER STUDIARE E INSEGNARE LA "CONTEMPORANEITÀ"

Il termine 'contemporaneità' viene spesso inteso come 'mondo contemporaneo', ma è facile accorgersi della distanza che corre tra l'arte e la letteratura contemporanea e la dimensione a cui rimanda il termine 'contemporaneità'. Il senso del tempo contemporaneo è rivolto nella dimensione del presente nella quale possono incontrarsi e convivere passato, presente e futuro. occorre pertanto domandarci se e come è possibile imparare le categorie per entrare nella dimensione della cultura contemporanea. E' possibile parlare di 'tradizione della contemporaneità'?

Milanese

La categoria di «classico» spinge quasi sempre all'allontanamento -- il classico è il libro che si legge per forza, e che sarebbe bene non leggere; o alla pretesa contemporaneità -- il classico è il libro, il quadro, il brano musicale che parla sempre e ugualmente a tutti. E se invece fosse l'alterità il passaggio necessario per scoprire il senso del classico come fondamento?

Diritto

tema e titolo della "sfida giuridica": per me la questione vera è il fondamento della norma. In questo senso è interessante la possibile dicotomia tra politica e diritto: altrimenti si è dalle parti della polemica (anche giusta, ma irrisolta da almeno 20 anni tra chi dice che la politica è superiore al diritto, e chi dice che i giudici hanno l'ultima parola). Ripeto, secondo me il punto è un altro: su cosa riusciamo a immaginare che il diritto poggi.... Sulla volontà della maggioranza (predominio della politica) sul l'interpretazione che del diritto dà un ceto professionale (predominio della magistratura), su qualcosa di esterno al sistema (e se si che cosa?)